

medesimo farà quello, che pronunzierà la sentenza; benchè si trovino de'Dottori, e de'Letterati famosi, li quali insegnano, che Dio non condannerà nessuno di propria bocca, ma che gli Spiriti Sotterranei, cioè, li Demonj, strascineranno, in qualità di loro bottino, gli Scellerati seco loro all'Inferno. Da questi medesimi è detto, che le pene Infernali non saranno eterne; ma che dopo un certo tempo li Dannati saranno annichilati, o cambiati per mezzo del fuoco.

Non si accordano circa la Visione Beatifica. L'opinione più comune si è, che nè meno li Beati averanno la bella sorte di veder Dio, ma solamente vederanno in astratto una Luce splendida, la quale dalla nostra Immaginazione non può comprendersi. Tutti li Letterati asseriscono costantemente, che si danno i gradi delli gastighi, e de'prem] proporzionati a'meriti, ed a'demeriti delle Persone. E siccome l'Alcorano pone sette Cieli, ne' quali i Beati averanno luogo, secondo il grado delle Virtù, alle quali averanno avuta la buona sorte di giungere, così da alcuni de'loro Scienziati si assegnano sette Inferni per gli Scellerati. Nel primo collocano li Maomettani, che hanno menata licenziosa vita; nel secondo quelli, che impugnano il Vicariato di *Aly*, e degl'*Imanni*; nel terzo quelli, che negano che *Maometto* sia stato Profeta, e con ciò intendono li Cristiani; nel quarto quelli, che combattono la Missione di *Cristo*, e di *Maometto*, come fanno gli Ebrei; nel quinto gl'Infedeli; nel sesto gli Apostati della stessa lor Religione; e nell'ultimo finalmente gli Ateisti.